Diocesi di Alba

Ufficio Liturgico Diocesano

MESSA del CRISMA

Cattedrale

Giovedì 28 marzo 2024

ore 10.00

Carissimo confratello,

Spero tu stia bene.

La celebrazione della Messa del Crisma ogni anno ci raduna intorno all'unico altare a celebrare il nostro unico Signore e ricomporre l'unico presbiterio, e per fare memoria dell'unico ministero: quello che il Cristo ci ha affidato per quella sua Chiesa che è in Alba.

- L'inizio della celebrazione è previsto per le ore 10.00.
- È necessario portare con sé: camice, stola bianca, cingolo.
- I vicari zonali sono pregati di portare con sé i contenitori per gli oli benedetti e consegnarli alle persone incaricate (Pie discepole), che poi - durante la celebrazione - riempiranno le ampolle, per riconsegnarle al termine della celebrazione.
- I parroci potranno già portare con sé i contenitori per gli oli, da riempire poi al termine della celebrazione, nei locali della canonica del Duomo, appositamente allestiti.
- Partiremo dalla sacrestia, luogo adatto per ritrovarci, salutarci e rivestirci del camice. Indosseremo (la stola e) la casula bianca del paramentale diocesano.
- Ci verrà consegnato un foglietto, per i canti e la preghiera eucaristica.
- Prenderemo parte alla <u>processione iniziale</u>, che attraverserà il Duomo; saliremo a baciare la mensa dell'altare e prenderemo posto nei settori assegnati:
  - Dietro la cattedra, sulle sedie bianche:
    - i vicari episcopali;
    - i vicari zonali;
    - i canonici;
    - i presbiteri che ricordano l'anniversario di ordinazione;
  - Nella navata centrale del Duomo, solo i banchi della parte destra (*lato cattedra*) [la parte sinistra -*lato ambone*- sarà occupata dai cresimandi]:
    - gli altri presbiteri.
  - I diaconi ai loro posti assegnati.
- All'inizio della celebrazione ci sarà il <u>ricordo degli anniversari di ordinazione</u>:
  - ordinazione episcopale:
    - *5 anni (2019):* Mons. Franco Moscone;
  - anniversari di ordinazione presbiterale:
    - *70 anni (1954):* don Giulio Morando

- *60 anni (1964):* d. Angelo Franco e d. Giovanni Ciravegna;
- *55 anni (1969):* d. Eugenio Viberti, d. Luigi Alessandria, d. Martino Rolfi;
- *50 anni (1974):* d. don Vito Morelli (*paolini*)
- *35 anni (1989):* d. Francesco Mollo;
- *30 anni (1984):* d. Alberto Monnis (*somaschi*);
- *25 anni (1999):* d. Edoardo Olivero e d. Mauro Molinaris;
- *15 anni (2009):* d. Daniele Mollo;
- *10 anni (2014):* d. Remus-Alin Toma;
- *5 anni (2018):* d. Corrado Bolla, d. Mario Merotta e d. Maurizio Penna.

o anniversari di ordinazione diaconale:

- *20 anni (2004):* diac. Giuseppe Lanzone e diac. Gianfranco Lusso;
- *15 anni (2009):* diac. Franco Danusso e diac. Giovanni Battista Cravanzola.
- *10 anni (2014):* diac. Alberto Adriano;

∗ Dopo l'omelia il Vescovo ci inviterà a <u>rinnovare le Promesse Sacerdotali</u>: *impegni* – come dice il testo liturgico – che abbiamo assunto *liberamente verso la Chiesa di Cristo*.

Esse riassumono l'ampiezza del nostro ministero sacerdotale [*dispensare i misteri di Dio, adempiere al ministero della parola*] e il progetto di vita interiore di noi presbiteri [*unirci intimamente al Signore Gesù, rinunziare a noi stessi, lasciarci spingere dall'amore di Cristo e lasciarci guidare dall'amore per i fratelli*]. Ad ogni domanda noi presbiteri saremo invitati a rispondere: "Sì, lo voglio". Ecco il testo:

- *Volete rinnovare le promesse, che al momento dell'ordinazione avete fatto davanti al vostro vescovo e al popolo santo di Dio?* **Sì, lo voglio**.
- *Volete unirvi intimamente al Signore Gesù, modello del nostro sacerdozio, rinunziando a voi stessi e confermando i sacri impegni che, spinti dall'amore di Cristo, avete assunto liberamente verso la sua Chiesa?* **Sì, lo voglio**.
- *Volete essere fedeli dispensatori dei misteri di Dio per mezzo della santa eucaristia e delle altre azioni liturgiche, e adempiere il ministero della parola di salvezza sull'esempio di Cristo, capo e pastore, lasciandovi guidare non da interessi umani, ma dall'amore per i vostri fratelli?* **Sì, lo voglio**.

∗ Alla benedizione degli oli, la liturgia prevede che, durante <u>la Benedizione del Crisma</u>, i concelebranti in silenzio stendano la loro mano destra verso l'ampolla del crisma, fino al termine della preghiera di Benedizione recitata dal Vescovo.

∗ Per la <u>Comunione</u>, tutti i presbiteri concelebranti saliranno all'altare. Per i presbiteri nella navata centrale, ci si avvicinerà all'altare uscendo dal corridoio laterale [nel corridoio centrale verrà distribuita la comunione ai cresimandi]. Faremo la comunione per intinzione. Poi ognuno ritornerà al proprio posto passando dal corridoio centrale.

∗ In processione – al termine della celebrazione – raggiungeremo la sacrestia, per togliere i paramenti e per salutarci fraternamente.

∗ Gli <u>olii benedetti</u> saranno disponibili subito <u>dopo la celebrazione</u> in una sala della canonica del Duomo. Alla distribuzione ci aiuteranno le Pie Discepole.

Grazie per l'attenzione. Buona Settimana Santa.

don Francesco